



## CONCERTI

Testo e foto di Rodolfo Coccia

**Il solitario (The Loner) monta il cavallo pazzo (Crazy Horse) ed è subito magia e pura energia del miglior rock. In tour con il suo *Alchemy Tour 2013*, Neil Young ha dimostrato di reggere il confronto sia con le vecchie che con le nuove generazioni.**

anni di felici collaborazioni (contaminazioni sarebbe più appropriato) ha caratterizzato la fase elettrica e dura di Young, (amato anche per le sue sempreverdi, magnifiche, ballate country rock) generando gioielli come *Rust Never Sleeps*, *Zuma*, *Sleeps With Angels*, *Ragged Glory*, tanto per citare alcuni vecchi album, molti dei quali anche in video con la personale casa di produzione cinematografica Shakey, come il film *Greendale* (anno 2003) che ha segnato la lunga pausa presa dal gruppo (in quell'occasione l'assenza di Poncho ha permesso a Young di elaborare lunghi e liberi intermezzi di chitarra solista) e il nuovo corso intrapreso dal cantautore nell'atmosfera di insicurezza post 11 settembre. E la carica del rock, quella vera e ribelle, è emersa tutta nelle oltre due ore di spettacolo che il cantante e musicista ha regalato ad un pubblico mai sazio dei prolungati *feedback*, rumori elettrici (e non elettronici) e rapito nei chilometrici pezzi tratti dall'ultimo lavoro *Psychedelic Pill*, doppio album in studio edito pochi mesi dopo *Americana*, album di traditional U.S.A. rivisitati, alcuni addirittura stravolti, con (e non insieme) ai Crazy Horse. Una felice *reunion* quella con i tre musicisti, amici e complici in

**UN** pubblico romano in maggioranza giovane, a differenza del variegato popolo di "spettatori d'annata" della settimana prima per il concerto di Crosby, Still & Nash, alla Cavea Parco della Musica e che non ha rimpianto affatto l'allontanamento del cantautore canadese da una delle sue prime e famose formazioni. Un

prolifico rapporto artistico, felice, ma altalenante, di cui ricordiamo l'ultimo incontro per il "*Deja Vu Tour*" e film nel 2008, che lo ha definitivamente consacrato come un'icona della musica americana della *West Coast*. In questo nuovo rodato tour (prima l'America ora l'Europa), Neil Young è con i Crazy Horse; Billy Talbot (basso e voce), Ralph Molina (batteria e voce), Frank "Poncho" Sampedro (chitarra e voce), la band che in oltre quaranta